



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE "E. CARUSO" - NAPOLI
Prot. 0003433 del 15/05/2023
IV (Entrata)

Sezione Staccata

Centro Penitenziario di Secondigliano- Napoli

**ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Art. 17- comma 1 - Dlgs 62/2017
O.M. n. 45 del 09/03/2023**

**Via San Giovanni de Matha, 8 -- Distretto n. 48 -- CF: 94054320638 --
CM: NATD24000E TEL: 081.7516731-FAX: 081.7516746 --
MAIL: natd24000e@istruzione.it
PEC: natd24000e@pec.istruzione.it
Sezione Staccata: via Roma verso Scampia -- CM: NATD24001G**

CLASSE V[^] Sez. G

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Ratificato dal Consiglio di Classe nella seduta del 4 maggio 2023 in osservanza
della nota del G.P.D.P. n. 10719 del 21/3/17 relativa alla diffusione dei dati
personali**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. LETIZIA TESTA
Coordinatore: Prof. Antonella Ferri**

Indice

PRIMA PARTE.....	3
1. Le informazioni sull'Istituto	3
1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	3
1.2 Presentazione dell'istituto	4
1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Indicazioni normative.....	5
1.4 Quadro orario.....	9
2. Le informazioni sulla classe	10
2.1 Composizione del Consiglio di Classe.....	10
2.2 Composizione e storia del gruppo classe.....	11
2.3 Percorsi individualizzati.....	13
SECONDA PARTE.....	14
3. Il percorso formativo della classe	14
3.1 Contenuti e competenze disciplinari: UDA	14
3.2 Schede per materia Classe V G Anno scolastico 2022/2023	16
3.3 Nodi interdisciplinari	32
3.4 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica – Curricolo.....	33
3.5 Metodologie e strategie didattiche adottate - Didattica Digitale Integrata.....	34
3.6 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo	35
4. La valutazione della classe	37
4.1 I criteri di valutazione.....	37
4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo di uscita	39
4.3 Gli strumenti di valutazione adottati: Griglie di Valutazione.....	40
TERZA PARTE.....	41
5 Verso l'esame	41
5.1 Attività in preparazione dell'esame	41
5.2 Modalità di svolgimento del colloquio	41
5.3 Materiali che fungono da input per la trattazione dei nodi concettuali	42
QUARTA PARTE	43
6. ALLEGATI	43
Allegato A. Griglie di attribuzione del credito scolastico a.s. 2022/2023	43
Allegato B Griglie di valutazione Prima Prova.....	45
Allegato C Griglia di valutazione Seconda Prova	49
Allegato D Griglia di valutazione colloquio Orale.....	50
ALLEGATO E Materiali predisposti per l'Esame di Stato.....	51
Prospetto firme docenti del Consiglio di Classe.....	52

PRIMA PARTE

1. Le informazioni sull'Istituto

1.1 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il "territorio" in cui opera la Sezione Staccata dell'I.S.I.S. Enrico Caruso di Napoli è il Centro Penitenziario di Secondigliano ora Casa di Reclusione e l'utenza a cui fa riferimento sono gli adulti ivi ristretti nei diversi reparti che lo compongono.

Il Centro Penitenziario di Secondigliano "Pasquale Mandato" sorge nel quartiere di Scampia, alla periferia Nord di Napoli e costituisce una sorta di cittadella penitenziaria di circa 40 ettari che ospita circa 1300 detenuti, in buona parte classificati Alta Sicurezza, ossia appartenenti a diverse organizzazioni criminali e provenienti da ogni parte d'Italia. La struttura consegnata all'Amministrazione Penitenziaria nei primi anni 90, è articolata in diversi settori, compreso l'ASM (Articolazione per la Salute Mentale) e in quasi ogni settore è presente da molti anni la scuola, che nei diversi ordini e gradi, è considerata quale attività trattamentale e dispone di spazi (aule, laboratori informatici, etc.) e strumenti e mezzi per proporre ai detenuti che ne facciano richiesta, una didattica orientata al mondo degli adulti.

Le condizioni di lavoro dei docenti sono circoscritte dalle esigenze della struttura detentiva che ospita la scuola: tempi di lavoro, permesso di ingresso per materiali didattici, regolamentazione dell'ingresso nell'istituto sono definiti dall'ordinamento penitenziario e dal regolamento interno della struttura.

Nel corso degli anni, le condizioni di accoglienza dei docenti all'interno del Penitenziario sono migliorate, in virtù della maggiore apertura verso il mondo esterno della struttura, ma anche per il delinearsi di rapporti di sempre maggiore fiducia e distesa collaborazione tra l'Amministrazione Penitenziaria e la Dirigenza scolastica.

La competenza raggiunta dai docenti nel corso degli anni rispetto alla specificità del contesto non ha potuto che migliorare la qualità dell'intervento didattico e trattamentale svolto dall'istituzione scolastica.

Tutti gli studenti detenuti della Sezione Staccata, indipendentemente dai reati commessi e dal regime detentivo cui sono sottoposti, provengono per lo più da un passato difficile e da ambienti deprivati dal punto di vista sociale, economico e soprattutto culturale. Le motivazioni che spingono i detenuti ad iscriversi ai corsi scolastici, sono varie e spaziano dalla reale volontà di evoluzione culturale e acquisizione del titolo di studio finale, alla speranza di poter ottenere benefici connessi alla detenzione, all'esigenza di evasione dalla quotidianità e alla volontà di confronto e contatto con la realtà esterna a quella carceraria.

Inizialmente l'adattamento alle regole imposte dalla scuola è difficile, soprattutto per gli studenti più giovani che con la scuola hanno avuto un rapporto ambivalente, spesso problematico.

L'età dei corsisti è compresa tra i 20 e 65 anni e il background culturale, psicologico, sociale e territoriale dei detenuti iscritti è molto variegato, così come gli stili comportamentali e cognitivi. Negli ultimi anni si è registrato un notevole aumento nel Centro Penitenziario e quindi nelle classi che formano la Sezione Staccata, di detenuti giovanissimi, in genere respinti in età scolare dal sistema scolastico.

Gli studenti ristretti nei reparti di Alta Sicurezza, godono rispetto ad altre tipologie di utenza detenuta, di benefici e attività trattamentali in misura limitata rispetto agli altri gruppi di utenti. Limitato ad una volta al mese l'accesso ai campi di calcio e regolamentato l'accesso alla palestra, negli ultimi anni gli studenti detenuti hanno potuto usufruire delle attività proposte dalla scuola anche in ambito sportivo (progetto per la diffusione della pallavolo.) A livello culturale la scuola rappresenta in questo contesto l'unica effettiva e durevole possibilità di acquisire nuove conoscenze o ampliare o approfondire quelle pregresse, grazie anche all'attivazione di attività scolastiche parallele a quelle curricolari che hanno contribuito con

efficacia ad ampliare l'offerta formativa (nel passato nel reparto Ionio PON teatro- Biblioteca Lib(e)ri Libri- Gruppo di lettura Premio NAPOLI).

In particolare, la maggior parte degli studenti allocati nel reparto S2 IONIO, in cui è presente la classe V G, evidenzia modelli di comportamento e di coesione tipici dell'Alta Sicurezza, spirito critico, volontà di migliorare il personale bagaglio culturale attraverso la partecipazione al dialogo educativo, volontà di acquisire, anche con caparbietà, le proposte didattiche nonostante le difficoltà oggettive legate ai tempi e alla vita carceraria.

In genere gli studenti sono grati all'istituzione scolastica per il contributo quotidiano alla creazione di un clima più disteso in un settore del penitenziario, l'Alta Sicurezza, in cui le dinamiche legate al regolamento sono sempre state caratterizzate da una maggiore rigidità. Attualmente il regime di sorveglianza dinamica e il sistema a custodia aperta che è entrato in vigore anche nei reparti AS, ha contribuito a modulare diversamente le abitudini quotidiane dei ristretti e quindi anche il loro atteggiamento nei confronti del percorso scolastico che ad oggi costituisce una scelta tra le possibili attività trattamentali proposte dall'istituzione penitenziaria. In passato la scuola era l'unica strada per l'ingresso di esperti esterni (attraverso i PON) e per la sperimentazione di una didattica meno tradizionale. Attualmente nel Reparto Ionio è presente il Polo Universitario verso il quale si indirizzano molti degli studenti dopo il diploma e un gruppo di attività teatrale

Nella circostanza in cui ci siano studenti che necessitano di particolari cure sanitarie, allocati nel reparto Infermeria e nel CDT, per consentire anche a costoro una regolare frequenza, ogni mattina è predisposto un servizio che prevede che gli studenti iscritti vengano condotti nella classe cui sono stati assegnati secondo necessità e indicazioni dettate dalla custodia.

1.2 Presentazione dell'istituto

L' I.S.I.S. "Enrico Caruso" di Napoli è un istituto secondario superiore di secondo grado ed offre ad oggi diversi indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing- Sistemi Informativi Aziendali- Relazioni Internazionali per il Marketing - Turistico - Liceo Economico sociale - Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale - Corsi serali per adulti.

La scuola si compone di una Sede Centrale, ubicata in Via San Giovanni De Matha 8 (quartiere Poggioreale) presso cui a partire dall'anno scolastico 2020/2021 opera anche il Corso Serale per adulti (nei percorsi di secondo livello - Sistemi Informativi Aziendali - Tecnico per il Turismo - Alberghiero cucina - Alberghiero Sala e Bar) e di una Sezione Staccata operante presso il Centro Penitenziario di Secondigliano (CPS).

La Sezione Staccata dell'I.S.I.S. Enrico Caruso presso il Centro Penitenziario di Secondigliano propone corsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma in due indirizzi di studio: Amministrazione Finanza e Marketing e a partire dall'anno scolastico 2016/2017, Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

Per l'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing sono state attivate, per l'anno 2022/2023, 13 classi (di cui 4 pluriclasse), 10 relative al primo biennio, 7 relative al secondo biennio, 3 relative all'ultimo anno di corso.

Le classi sono distribuite in tutti i reparti del carcere accessibili al personale scolastico: nel reparto Adriatico, dove alloggiavano i detenuti ristretti per reati sessuali, nel reparto Adriatico e, Ionio, Ligure, Tirreno, dove sono ristretti detenuti AS, quelli cioè condannati per reati associativi e sottoposti ad un regime detentivo di Alta Sicurezza. Per l'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (istituito dall'anno scolastico 2016/2017 per effetto della delibera del Sindaco Metropolitan n.198 del 25/11/2016 riportata nell'All. B del piano di dimensionamento scolastico della Giunta della regione

Campania per l'a.s.2017/2018) sono state attivate 1 pluriclasse biennio nel reparto Adriatico, 2 classi relative al primo biennio nel reparto Mediterraneo del CPS dove sono ristretti detenuti comuni soggetti ad un regime di detenzione di media sicurezza oltre alle classi di un triennio. Oltre ai percorsi di istruzione di secondo livello erogati dalla Sezione Staccata dell'ITE Caruso, nel CPS sono presenti corsi di istruzione di primo livello (corsi di alfabetizzazione culturale, corsi di istruzione finalizzati al conseguimento della Licenza media e corsi per il rafforzamento delle competenze di base degli adulti denominati come "825 ore"), tutti erogati dal CPIA NA1. Come precisato altrove (*cf. Indicazioni normative*), la Sezione Staccata dell'ITE Caruso, con delibera della Giunta Regionale della Campania n.328 del 21/07/2015 avente ad oggetto il raccordo tra CPIA e percorsi di istruzione di II livello, è stata inserita negli assetti organizzativi del CPIA NA1.

Come indicato in precedenza, a partire dall'anno accademico 2018/ 2019 è stato aperto il POLO Penitenziario Universitario Regione Campania organizzato in collaborazione con l'Ateneo napoletano Federico II.

Oltre ai regolari corsi di istruzione statale, nel CPS sono presenti numerose associazioni culturali e di volontariato che svolgono attività culturali di diversa tipologia per i detenuti di tutti i reparti.

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing - Indicazioni normative.

Il profilo educativo, culturale e professionale del diplomato per l'Indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing è in linea con la tipologia definita dal corso presente presso la sede centrale e dagli istituti di simile indirizzo, ma si collega con maggiore aderenza ad un profilo e ad un'offerta formativa diversificata perché inserita nel più articolato programma di Educazione Permanente degli Adulti, così come indicato nel PTOF I.S.I.S. (SS) Enrico Caruso Napoli:¹

¹Così in PTOF I.S.I.S Caruso SS nella sezione 1.1 de L'Offerta Formativa suddivisa in Competenze comuni e competenze specifiche.

Competenze comuni:(tutti i percorsi di istruzione tecnica)

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche (indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing) -riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

-
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
 - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Approfondimento

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; -svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo

"Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Istituto Tecnico Economico Profili in uscita
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
 8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

Il percorso che nello specifico contesto operativo è partito con l'attuazione curricolare del Progetto Sirio Corso per Adulti ad indirizzo Perito Aziendale, è stato poi interessato da una successiva serie di riforme attuate con l'entrata in vigore del DPR n.88 del 15/03/2010 e del DPRn-263 del 2012. Il primo atto di riforma, concernente le norme per il riordino degli istituti tecnici, definisce le caratteristiche dell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing", in cui rientra anche la classe in oggetto. Si definisce quindi un indirizzo finalizzato ad un'offerta formativa che ha come obiettivo apprendimenti più efficaci e duraturi attraverso l'osservazione del reale, l'utilizzo delle tecnologie (seppure limitate al contesto detentivo che non permette l'uso autonomo del Pc e il collegamento ad Internet) e le forme di comunicazione più appropriate in lingua italiana, ma anche in lingua straniera, oltre l'educazione all'imprenditorialità.

Le competenze imprenditoriali unite alle competenze chiave di cittadinanza infatti sono considerate dalla riforma un motore di innovazione, competitività, crescita, favorendo una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e indirizzati alla legalità.

A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L.53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale e il collegamento con UDA interdisciplinari- Unità di Apprendimento intese come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici - infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia rielaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, l'uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

Il DPR 263 del 2012 ha introdotto invece una serie di norme concernenti l'educazione degli adulti, con una riorganizzazione dei Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dei corsi serali operanti presso gli istituti di secondo grado in reti territoriali su base provinciale. In particolare i CTP sono confluiti nei CPIA, corsi serali in cui rientrano anche quelli attivati presso strutture carcerarie che pur restando incardinati negli istituti superiori di appartenenza, sono stati inseriti in aree territoriali. Nello specifico la Sezione Staccata dell'I.S.I.S. Caruso, con la riforma ultima (Delibera Giunta Regionale della Campania n. 328 del 21/07/2015) ha visto riorganizzata l'offerta formativa per gli adulti con l'istituzione di 2 livelli.

Il primo livello articolato in due periodi, concerne i corsi per adulti attivati presso i CPIA.

Il secondo livello articolato in 3 periodi interessa i corsi serali attivati nella scuola secondaria di secondo grado, compresi quelli operanti presso strutture penitenziarie ed è finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale.

La riforma, conformemente agli obiettivi prefissati dall'Unione Europea, ha come finalità il conseguimento da parte della popolazione adulta di più elevati livelli di istruzione.

-
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Per quanto concerne i percorsi di d'istruzione degli adulti operanti negli istituti di prevenzione e pena, in ottemperanza con quanto previsto dall'art.27, Parte I della Costituzione della Repubblica Italiana, è chiaramente indicato che essi sono finalizzati a rieducare il detenuto alla convivenza civile, attraverso azioni positive che lo aiutino nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nell'assunzione di responsabilità verso se stesso e la società, tenuto conto che l'istruzione costituisce il presupposto per la promozione della crescita culturale e civile del detenuto e la base necessaria alla sua formazione professionale, tecnica e culturale.

Pertanto i percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, in coerenza con quanto previsto dall'art.15 della Legge 354/1975, costituiscono elemento irrinunciabile nel programma del trattamento rieducativo del detenuto.

Oltre al citato DPR 263/2012, che ha inteso elevare ai livelli europei e riorganizzare questa materia rendendo i percorsi più flessibili, sono stati emanati ulteriori provvedimenti nel campo dell'Educazione degli Adulti, sia in relazione ad aspetti organizzativi che in relazione all'attività didattica-formativa, quali il D. Lgs n.13 del 16/01/2013 contenente la "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni, per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze ,a norma dell'art.4 , commi 58 e 68, della Legge n.92/12" e successivamente il DM 12 marzo 2015 contenente le "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per L'Istruzione degli adulti" Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Giustizia del 23 maggio 2016.

Alle citate Linee Guida si fa riferimento per quanto concerne ogni altra indicazione concernente il Curricolo verticale, lo sviluppo per le competenze trasversali, il curriculum per le competenze chiave di Cittadinanza.

La programmazione dei percorsi di istruzione degli adulti negli istituti di prevenzione e pena, fermo restando quanto previsto dal DPR 230/2000, deve tener conto quindi della "specificità e distintività dell'istruzione in carcere anche al fine di rendere compatibili i nuovi assetti organizzativi e didattici con i tempi e i luoghi della detenzione, nonché con la specificità dell'utenza, utilizzando metodi adeguati alle condizioni dei soggetti e predisponendo soluzioni organizzative coerenti con il principio di individualizzazione del trattamento penitenziario.

Pertanto un capitolo importante individuato dalla normativa legata a questo particolare contesto operativo, è costituito dalla Personalizzazione dei percorsi e riconoscimento dei crediti formali, non formali, informali.

Per crediti formali riconosciuti si intendono: anni di scuola frequentati e certificati da Istituti statali o legalmente riconosciuti, diploma di altra tipologia di scuola, laurea; per crediti non formali si intendono attestati di organismi con scopi educativi e formativi (volontariato, Servizio Civile Nazionale, apprendistato, esperienze lavorative); per crediti informali qualunque esperienza realizzata durante l'arco della vita.

I crediti, verificati e certificati, consentono di non seguire alcune materie o ore di lezione o di abbreviare il percorso formativo scolastico.

Infatti sulla base già del DM 263/2012 è necessario che i CPIA e le Istituzioni scolastiche erogatrici dei corsi di secondo livello per adulti valorizzino tutte le esperienze, formative, lavorative e di vita degli adulti che rientrano in formazione attraverso l'individuazione di un percorso formativo flessibile e quanto più possibile individualizzato.

Già dall'anno scolastico 2015/16 la sezione staccata dell'ex ITE "E. Caruso", in seguito alla stipula dell'accordo di rete ai sensi dell'art 4 comma 5 bis del DPR 263/12, fa riferimento al CPIA NA1. Tale accordo ha coinvolto i seguenti altri Istituti secondari di II° grado, sede di corsi per adulti di Napoli: IS De Sanctis, IPIA Miano, ITI Ferraris, IS Fortunato, IS Melissa Bassi, ITI Righi, IPSEOA Rossini, ITG Della Porta-Porzio.

La rete si è dotata di strumenti per la certificazione delle competenze non formali ed informali, così come elaborati nell'ambito del piano PAIDEIA 1 e PAIDEIA 2, in ottemperanza alle linee guida DM 12/03/2015.

Per il riconoscimento delle competenze formali, non formali ed informali, gli studenti, guidati dal docente tutor, compilano, nell'ambito delle azioni di accoglienza, cui per legge possono essere dedicate fino al 10% delle ore del curriculum previste, un dossier che raccoglie tutte le esperienze di vita, di studio e lavorative dei corsisti. Al fine di certificare le competenze non formali ed informali il Consiglio di Classe sottopone l'alunno a test e colloqui. Le competenze riconosciute dai Consigli di Classe sono poi certificate dalla Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale, così come richiesto dall'art. 4 comma 9 del DPR 29 ottobre 2012, n. 263 La Commissione, costituita presso il CPIA NA1, è composta da un componente di ciascuna istituzione scolastica e certifica i crediti riconosciuti ad ogni singolo studente in termini di ore, in modo che l'adulto possa frequentare i corsi in modo flessibile ed adatto al proprio, personale, percorso formativo. Sulla base di questi dati l'adulto e l'Istituzione scolastica di riferimento stipulano poi il Patto Formativo Individuale (PFI) per il primo, il secondo ed il terzo periodo didattico.

I Patti Formativi Individuali contengono, per i percorsi di secondo livello, le indicazioni per ciascuna disciplina delle Unità di Apprendimento (UDA) da svolgere durante il periodo didattico di riferimento ed il corrispondente monte ore (cfr. modelli Patti Formativi I.S.I.S. Enrico Caruso).

I docenti dell'ex ITE "Enrico Caruso, per ciascuna disciplina e per ciascun periodo didattico, hanno programmato dall'a.s. 2015/16 in poi tutto il lavoro didattico attraverso le UDA (Unità didattiche di Apprendimento), intese come insiemi autonomamente significativi di conoscenze, abilità e competenze.

Per quanto concerne l'utilizzo della Quota di autonomia, per esigenze legate alle regole del Penitenziario, le unità orario di 60 minuti sono ricondotte a 45 minuti. In base alla legge sull'autonomia (DPR n.275/1999) le quote orario da recuperare vengono utilizzate per gli studenti della Sede Staccata in attività di potenziamento in orario curricolare.

1.4Quadro orario

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa contenente i quadri orario dell'indirizzo "Affari, Finanza marketing" per i percorsi di istruzione di secondo livello per adulti che rientrano in formazione secondo quanto pubblicato nelle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento del 12/03/2015 - Allegato D.

Allegato D: Indirizzi e quadri orario del settore economici. Attività e insegnamenti generali comuni e obbligatori all'indirizzo di studi "Amministrazione, Finanza e Marketing.

Tabella indirizzo "Amministrazione, Finanza E Marketing"

Discipline del primo, secondo e terzo periodo didattico dell'indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"	Ore				
	Primo periodo didattico		Secondo periodo didattico		Terzo periodo didattico
	I	II	III	IV	V
Italiano	99	99	99	99	99
Storia	-	99	66	66	66
Lingua inglese	66	66	66	66	66
Seconda lingua comunitaria (francese)	99	66	66	66	66
Matematica	99	99	99	99	99
Economia aziendale	66	66	165	165	198
Diritto	-	66	66	66	66
Economia politica	-	-	66	66	66
Informatica	66	66	66	33	-
Scienze integrate (Fisica/Chimica)	66	66	-	-	-
Scienze integrate	99	-	-	-	-
Geografia	66	66	-	-	-

2. Le informazioni sulla classe

2.1 Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio della classe V^A G è formato dai Proff. Antonella Ferri (Italiano/Storia), Silvio Gesualdo (Matematica), Nicoletta Cozzolino (Inglese), Felicia Codruta Cosma (Francese) Raffaele Vicedomini (Economia aziendale), Rosa Tagliaferri (Diritto/Economia politica).

Tutti i docenti sono incaricati a tempo indeterminato e titolari da diversi anni presso la Sezione Staccata dell'I.T.E. "E. Caruso", ad eccezione della prof. Rosa Tagliaferri, docente di Diritto-Economia Politica di ruolo, titolare per questo anno scolastico sulla sede carceraria e della prof. Nicoletta Cozzolino, docente nominata in sostituzione della docente titolare in malattia, docente dotata di adeguate capacità umane e professionali atte ad affrontare con la dovuta flessibilità e competenza il carico di lavoro imposto dall'impegno scolastico.

Per il corrente anno scolastico la docente di Italiano e Storia, prof. Antonella Ferri, è stata nominata coordinatore della classe.

Va sottolineato che nel corso del triennio è stato necessario talvolta (per motivi logistici) adottare l'unione in pluriclasse delle classi aumentando il disagio relativo al tempo a disposizione per ciascuna disciplina già messo alla prova dalle concorrenti situazioni pratiche (studenti inseriti tardivamente in aula perché provenienti da altri reparti o da altre istituzioni carcerarie, difficoltà attentive, tempi ridotti di permanenza in aula in relazione alle esigenze della vita carceraria).

A questo va aggiunto la necessità di adottare misure speciali legate per ben 2 anni scolastici (2019/20 e 2020/21) all'emergenza Covid 19 che hanno influito ulteriormente sulla qualità del rendimento scolastico e sulle modalità di lavoro e di relazione interpersonale tra docente e studenti e tra studenti stessi.

La didattica svolta in DAD e in DDI negli anni appena trascorsi ha limitato i tempi di esercizio e quindi il miglioramento nell'ambito della produzione scritta in tutte le discipline, ha reso meno produttivo l'esercizio comunicativo nelle lingue straniere, rallentando quindi i tempi di miglioramento per gli studenti più deboli e di potenziamento per quelli più preparati.

Relativamente alla composizione della Commissione per gli Esami di Stato, così come indicato nel verbale del 22 marzo 2023 in base alle indicazioni dell'Ordinanza ministeriale n. 45 del 09.03.2023, sono stati nominati commissari interni i Proff. Raffaele Vicedomini (docente della disciplina di indirizzo Economia Aziendale), Felicia Codruta Cosma (Francese), Rosa Tagliaferri docente di Diritto-Economia Politica). Per la docente di diritto, in sede di consiglio del 22 marzo, si è scelto di procedere ad una necessaria variazione, secondo quanto stabilito dall'art. 12 dell'O.M. 45. Poiché la prof. Tagliaferri risulta presente come componente del consiglio di classe di altre quinte del CPS, si è reso necessario richiedere la presenza di un docente interno della disciplina in sua sostituzione almeno nella commissione della sez. G così da consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di stato. Pertanto è stata individuata per tale sostituzione la prof. Arianna Chinetti, docente di Diritto-Economia Politica presso la sede Centrale dello stesso Istituto Caruso.

La Commissione della VG CPS pertanto sarà abbinata alla Commissione VB Diurno della sede Centrale.

2.2 Composizione e storia del gruppo classe

La V[^]G Ionio A.S. era costituita all'inizio dell'anno scolastico da 11 studenti che nel corso dell'anno sono diminuiti, perché allontanatisi per motivi diversi.

Uno studente già nel mese di dicembre è stato allocato presso il rep. Infermeria Centrale per svolgere attività lavorativa: la sua nuova dislocazione non gli consentiva la frequenza scolastica.

Altri studenti sono stati tradotti in altro Istituto già prima della fine del primo quadrimestre.

Uno studente già in possesso di diploma ha rifiutato la scuola in data 20/01/2023.

Un altro studente nel mese di marzo è stato allocato in altro reparto per svolgere attività lavorativa ma resta inserito a pieno titolo nel gruppo classe sia per lo svolgimento delle prove INVALSI che per le prove di esame di stato.

Due studenti hanno cumulato fin dal primo quadrimestre un ampio numero di assenze perché impegnati in attività lavorativa nello stesso reparto Ionio e non hanno ad oggi cumulato le presenze utili all'ammissione all'esame.

Ad oggi la classe si compone di 6 studenti regolarmente frequentanti tranne uno talvolta assente per motivi di lavoro a cui si aggiunge un privatista assegnato alla sezione G per gli esami di idoneità e per ogni successivo adempimento.

Per ciascuno di essi è stato redatto in orario curricolare il CURRICULUM che è stato inserito successivamente sulla piattaforma del MIUR ed è raccolto su supporto informatico per essere a disposizione della Commissione in qualsiasi momento delle attività di esame, non essendo possibile il collegamento via internet all'interno della sede carceraria. Ciascuno studente ha compilato (su modello editabile) il Curriculum insieme alla coordinatrice di classe e ai docenti resisi disponibili di volta in volta dando al tempo e ai modi della compilazione un valore fortemente formativo: lo studente è stato portato a ripensare e ordinare tutte le esperienze e le attività svolte durante il periodo della detenzione e durante il periodo trascorso in libertà, prendendo coscienza delle conoscenze e competenze acquisite e prendendo in considerazione le possibilità di formazione che esse gli offrono nel progettare il futuro.

Tutti hanno compiuto un percorso regolare di studi e in parte provengono dalla 4[^]G dell'a. s. precedente. Per uno di questi, la frequenza si è definita fin dall'inizio dell'anno scolastico come

poco regolare ma appena sufficientemente produttiva a causa di un pesante impegno lavorativo personale che si è andato ad intrecciare con gli impegni scolastici.

Per uno studente straniero proveniente dal reparto Tirreno, va rilevato che ha seguito un percorso regolare e produttivo di studi, che è dotato di una adeguata e competente preparazione di base, che solo alla fine della classe quarta è stato trasferito nel rep. Ionio, che da subito si è ben integrato nel gruppo classe dove è stato accolto in maniera inclusiva da docenti e studenti. Le strategie adottate per migliorare la qualità della produzione scritta e orale sono quelle previste per l'insegnamento dell'Italiano L2 che prevede nell'interazione con i docenti un importante lavoro di *aggiustamento* (non intervenire sull'errore per consentire l'autocorrezione, selezionare solo gli errori più importanti, una correzione attuata minimizzando l'intervento di correzione presentato come continuazione del discorso, un tono di voce più basso del parlante).

La presenza di uno studente interno ritornato in aula dopo un lungo periodo di assenza (già in possesso di altro titolo di studio, aveva acquisito l'idoneità in V classe presso questo stesso Istituto nell' a.s. 2012/2013, per poi abbandonare e intraprendere con ottimi risultati il percorso universitario) ha costituito uno stimolo rispetto al gruppo classe.

Per uno studente inserito in IV G proveniente da altro Istituto di reclusione, vanno tenute presente un'altra serie di considerazioni: studente di età matura, con alle spalle un lungo e ininterrotto periodo di detenzione, presenta alcune problematiche di tipo fisico certificate (presenta un deficit uditivo e visivo importante ma non tale da rendere necessarie le certificazioni comprovanti per adottare adeguate misure dispensative e compensative) oltre a iniziali difficoltà di tipo relazionale (ha inizialmente manifestato ansia nei luoghi affollati) che il percorso scolastico ha preso in considerazione facendogli raggiungere una situazione più serena nella dinamica di gruppo e nella condizione personale. Ha seguito con molta assiduità e impegno, ha cercato di superare le difficoltà personali, ha mostrato sempre un grande impegno e interesse verso il percorso scolastico. I risultati sono caratterizzati da uno studio mnemonico ma non privo di capacità critiche e da uno stato emotivo che limita le prestazioni individuali.

Ancora diverso è il caso di uno studente chiamato a svolgere attività lavorativa in altro reparto nel mese di marzo. Studente di età matura, molto disponibile al dialogo educativo, assiduo nella presenza e nell'impegno, presentava comunque una preparazione appena sufficiente, con incertezze nella lingua scritta e parlata che aveva superato nel tempo con volontà e impegno costante. La repentina dislocazione in altro reparto ha interrotto l'esercizio costante che poteva portarlo alle prove di esame con maggiore sicurezza.

Per ciascuno studente si fa riferimento al Dossier personale e Patti Formativi che il docente tutor ad inizio dell'anno scolastico in corso ha provveduto a compilare e consegnare alla Commissione.

L'età dei corsisti è eterogenea, così come gli stili di apprendimento ed il livello di competenze sviluppato. La classe, nonostante la presenza di 2 studenti dalle buone capacità e dalle buone conoscenze pregresse oltre che da percorsi formativi diversi, ha mostrato in generale un sufficiente livello di interesse, partecipazione e impegno. Quasi tutti gli studenti hanno frequentato le lezioni con molta assiduità, limitata in parte dalla necessità di impegni carcerari coincidenti con i tempi di svolgimento delle attività didattico-formative, quali colloqui con le famiglie e con avvocati, attività processuali, attività lavorative e visite mediche.

La partecipazione al dialogo educativo è stata comunque attiva e costruttiva nonostante le difficoltà legate alle diverse situazioni presentatesi durante l'anno scolastico legate allo svolgimento della vita carceraria. Per tutti restava manifesta la volontà di conseguire il titolo di studio: la maggioranza degli studenti è apparsa disponibile ad accogliere le proposte, le sollecitazioni, i contenuti, ma il momento del lavoro di rielaborazione personale non sempre riusciva a realizzarsi in maniera autonoma. Per taluni era presente un processo di apprendimento inizialmente lento, che solo con lo scorrere del tempo si è reso più rapido e consapevole, per altri si sono dovute considerare cadute di tipo emotivo sostenute dall'azione dei docenti che hanno potuto operare soprattutto con le modalità dell'ascolto e della empatia. Le attività programmate sono state svolte abbastanza regolarmente nonostante i rallentamenti dovuti alle difficoltà evidenziate (necessità di vita carceraria) che rendevano necessario insistere su attività di recupero sui contenuti.

In relazione ad altre attività scolastiche curricolari ed extracurricolari realizzate nel reparto periodicamente ogni anno, è stato possibile mettere in atto quanto progettato (**Premio Napoli**), mentre durante l'attività curricolare in atto gli studenti in generale hanno manifestato un buon livello di socializzazione e un comportamento corretto, improntato al dialogo e al rispetto reciproco e di tutti gli altri soggetti operanti nell'ambito scolastico. Il numero esiguo di discenti e il loro eventuale inserimento nel curriculum in anni diversi, sono spiegabili sia alla luce dei criteri di formazione delle classi nei Centri Penitenziari, dove, per motivi di sicurezza, le stesse devono essere composte al massimo da dodici studenti, sia alla luce dell'articolazione già del precedente Progetto Sirio e della sopravvenuta riforma che, inseriti nel più ampio quadro d'interventi più recenti a favore dell'educazione permanente degli adulti, hanno previsto l'adozione di percorsi scolastici personalizzati. Si deve inoltre ricordare ulteriormente che negli anni immediatamente precedenti quello in corso, la classe ha dovuto adattarsi ad un sistema di pluriclasse.

L'intervento didattico è stato condizionato sia dal taglio delle ore di lezione nelle classi del triennio, operato dall'entrata a regime della riforma EDA, dalla contrazione a quarantacinque minuti delle ore di lezioni, dalla eterogenea composizione della classe, nonché dalla frequenza non sempre costante di alcuni studenti, soprattutto nel corrente anno scolastico.

Per una conoscenza più particolareggiata degli studenti che compongono la classe, si precisa che il riferimento va ai giudizi individuali e alla documentazione non allegata a questo documento, stante le *"Indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione dello stesso, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali"* di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 come pubblicato dal G.P.D.P. Ufficio Protocollo U. n 10719 del 21/03/2017. Tutti gli studenti hanno fatto registrare progressi buoni o comunque adeguati nelle competenze disciplinari in relazione ai livelli di partenza, una sufficiente autonomia e acquisizione delle competenze di studio.

I risultati raggiunti sono stati nel complesso sufficienti ma adeguati per la maggioranza della classe e decisamente positivi per alcuni elementi, che hanno confermato i risultati conseguiti negli anni precedenti ed imputabili alla continuità nello studio e nella partecipazione all'attività didattica.

2.3 Percorsi individualizzati

Nella classe non sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali.

I percorsi individualizzati adottati sono indicati nel Dossier di ciascuno studente e nel Patto Formativo stipulato con gli studenti.

SECONDA PARTE

3. Il percorso formativo della classe

3.1 Contenuti e competenze disciplinari: UDA

I contenuti inseriti nella programmazione delle singole discipline sono riportati sinteticamente per UDA, in conformità con quanto stabilito dal DPR 263 del 2012, nei prospetti di seguito riportati nel presente documento fatti pervenire dai docenti al coordinatore entro i termini d'invio del documento. I contenuti disciplinari saranno poi indicati in modo analitico nei programmi redatti dai singoli docenti, che saranno allegati nella documentazione inerente agli esami.

In particolare, come in ogni percorso di istruzione per adulti di secondo livello, sono previste le seguenti attività:

- attività di accoglienza ed orientamento, finalizzata alla definizione del Patto Formativo Individuale cui abbiamo fatto recentemente riferimento, che ha certificato il riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso di istruzione;
- riconoscimento dei crediti acquisiti dallo studente.

Sulla base della programmazione disciplinare in UDA il Consiglio di classe ha individuato i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e ha predisposto anche un'Unità Didattica di Apprendimento multidisciplinare che evidenziasse i nodi concettuali individuati e il loro apporto interdisciplinare alla formazione continua.

Pur tenendo in considerazione il valore della didattica laboratoriale, i docenti hanno dovuto adeguare la loro programmazione alla situazione determinata dalla detenzione utilizzando dove possibile azioni atte a favorire l'acquisizione di competenze specifiche e metacognitive. Anche nel corrente anno scolastico, l'I.S.I.S. Caruso e la sezione staccata del CPS, adeguandosi alla legge 92/2019, ha introdotto nel curriculum obbligatorio di Istituto l'Educazione Civica. Le 33 ore annuali (ridotte del 30% a 23 ore annuali per l'istruzione degli adulti) sono state svolte nel primo e nel secondo quadrimestre cercando di mediare tra le difficili circostanze di vita detentiva con ridotti tempi a disposizione e ridotte possibilità di interazione laboratoriale. Il Consiglio di classe ha previsto l'adozione di due Unità didattiche di apprendimento multidisciplinare per l'educazione civica attraverso le tematiche assegnate: Diritto al Lavoro e La Costituzione e i Principi Fondanti.

Per quanto concerne il tema della Costituzione, come previsto, la classe ha prodotto un documento a fumetti dal titolo **LA COSTITUZIONE NON É UNA PRIGIONE**, collegando la riflessione sugli articoli della Carta Costituzionale con il proprio percorso esperienziale individuale.

In aggiunta alle tematiche disciplinari indicate, quindi è stata presa in considerazione dal Consiglio di Classe una serie di aree tematiche che si prestano a percorsi di carattere interdisciplinare, all'interno dei quali sono argomenti trattati da tutti i docenti secondo le peculiarità del proprio ambito disciplinare. Si tratta di materiale limitato e legato sostanzialmente a quello presente nei libri di testo, acquisito dagli studenti quale modalità esemplare di riferimento nello svolgimento del colloquio di esame.

Il Consiglio di Classe ha inteso definire la scelta delle tematiche su cui orientare l'impegno della Commissione in sede di colloquio d'esame utile ad accertare il profilo culturale, educativo e professionale, indirizzando la scelta di documenti, testi e problemi a tematiche attuali, con riferimenti al mondo del lavoro e della quotidianità socioeconomica offerta dai mezzi di comunicazione del mondo circostante, in primo luogo i quotidiani di più ampia diffusione (*cf. 3.3 Nodi interdisciplinari*).

La scelta ipotizzata dei nodi interdisciplinari di partenza per il colloquio, sui quali il Consiglio di Classe ha guidato l'esercitazione svolta periodicamente in aula ha voluto tenere conto dell'utenza adulta che giunge alla conclusione del ciclo scolastico dopo aver acquisito contenuti culturali nuovi e aver riletto quelli pregressi, dopo aver sperimentato attività lavorative recenti e ripensato a quelle svolte in passato. Tutte queste conoscenze e competenze anche trasversali utili ad argomentare in maniera critica e personale, vanno intese quali strumenti atti al conseguimento di comportamenti di cittadinanza attiva, di responsabilità, di legalità e confronto attivo e consapevole con i principi costituzionali che rappresentano un momento fondamentale per la crescita personale.

Gli obiettivi perseguiti dall'insegnamento di Educazione Civica hanno in questo contesto carcerario un valore oltremodo significativo perché si collegano al valore aggiunto di attività trattamentale rivestito dalla scuola carceraria.

3.2 Schede per materia Classe V G Anno scolastico 2022/2023

Disciplina: Italiano Prof. Ferri Antonella

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: Gli studenti hanno acquistato una sufficiente conoscenza della letteratura italiana in base ad una pluralità di referenti retorici, stilistici, storici, sociologici ed economici.

Hanno imparato a conoscere le correnti letterarie studiate inserendole nel contesto storico, sociale ed economico nel quale hanno avuto origine. Hanno conoscenze sufficienti sulle caratteristiche strutturali dei testi poetici e narrativi e sulle tecniche di analisi testuale. Attraverso lo studio dei testi hanno acquisito conoscenze sugli autori più significativi della letteratura italiana, apprendendo il pensiero, la poetica e le tappe fondamentali della loro formazione artistica ed umana. Conoscono le tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta e individuano i linguaggi specifici.

Abilità: Gli studenti sono in grado di scrivere testi semplici, individuare gli elementi fondamentali dell'analisi testuale, orientarsi nel libro di testo, elaborare sintesi e di strutturare in un discorso coerente gli argomenti di letteratura studiati, riuscendo a contestualizzare le opere e gli autori.

Competenze: Gli studenti hanno imparato ad esprimersi nella forma scritta e orale con un linguaggio semplice, in relazione ai livelli di partenza di ciascuno, anche se permangono difficoltà linguistiche evidenti a causa dell'uso del dialetto; hanno imparato ad imparare, comunicare, partecipare, agire in modo responsabile ed autonomo, risolvere i problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare le informazioni; a leggere, comprendere, interpretare i testi narrativi e poetici, a riconoscere gli elementi di analisi testuale e a comprenderne la funzione, a rielaborare le conoscenze in maniera autonoma, operando, in qualche misura nesi interpretativi interdisciplinari, ad apprezzare i testi letterari.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività definendo obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

UDA	Tempi (h)
La letteratura realistica tra l'ottocento e il novecento: Naturalismo francese, Verismo,	20
La poesia decadente	25
Futurismo e avanguardie artistiche	5
La poesia ermetica	34
La narrativa italiana del primo Novecento (Cenni)	15
Totale	99

Metodologie

Nello studio della Letteratura si è privilegiata l'analisi puntuale dei testi, orale e scritta, sia di quelli poetici (livello del significante e del significato) che di quelli narrativi (tecniche di smontaggio del testo, punto di vista del narratore, sistema dei personaggi, spazio, tempo, tipo di discorso). Attraverso l'uso di questionari mirati gli studenti sono stati abituati a scrivere saggi brevi e relazioni su quanto appreso. Accanto al lavoro di tipo laboratoriale a classi aperte ed alle cooperative learning, è stata utilizzata anche la lezione frontale di tipo tradizionale e la lettura in classe del libro di testo. E' stato utilizzato l'insegnamento individualizzato ed è stato favorito il dibattito.

Strumenti

Testo adottato: Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria: *Dal testo alla storia dalla storia al testo*, voll. E, F, G, H, ed. Paravia

Dispense integrative

SLIDES

Biblioteca LIB(E)RILIBRI

LIM

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove strutturate (questionari) e semistrutturate (questionari a risposta aperta) Verifiche orali individuali

Disciplina: Storia Prof. Ferri Antonella

Obiettivi raggiunti

Conoscenze: gli studenti hanno acquisito una conoscenza globale della storia contemporanea, a partire dalla situazione geo-politica europea e mondiale e del sistema degli equilibri internazionali agli inizi del novecento fino al boom economico degli anni '50/70. Gli studenti sono in grado di collegare i fattori storici con dati geografici, economici e sociali.

Abilità: gli studenti sanno sostenere una discussione storica con argomentazioni pertinenti, riuscendo ad esprimere una visione generale e critica degli avvenimenti e ad operare gli opportuni collegamenti con le altre discipline di studio. Sanno utilizzare il libro di testo, prendere appunti, selezionare e sintetizzare le informazioni.

Competenze: gli studenti utilizzano in modo competente le conoscenze acquisite e, essendo mediamente informati sui fenomeni di attualità attraverso la stampa, sono capaci di stimolare il dialogo storico riuscendo a rintracciare nei complessi fatti storici studiati collegamenti con il mondo contemporaneo. Riescono inoltre a collocare le problematiche e gli eventi all'interno delle varie epoche e ad esporre quanto appreso in modo coerente. Gli studenti hanno sviluppato un metodo di studio adeguato pur evidenziando qualche problema di memorizzazione e di esposizione nella lingua italiana.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività definendo obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

UDA	Tempi (h)
Le rivoluzioni industriali	15
La grande guerra	10
I totalitarismi in Europa nel '900	20
La crisi del '29 e il new deal	5
La seconda guerra mondiale	5
Ordine mondiale nel dopoguerra: guerra fredda (cenni)	11
Totale	66

Metodologie

Sono state svolte lezioni frontali, la lezione partecipata, il lavoro di gruppo, il problem solving; si è utilizzata la lettura e l'analisi del libro di testo, delle fonti e della critica storiografica. Relativamente all'acquisizione di un valido metodo di studio, si è insistito molto sull'uso delle mappe concettuali, per favorire le capacità di sintesi e di memoria.

Strumenti

Testo adottato: A. De Bernardi, S. Guarracino, *Storia 3 – Novecento Eventi e problemi / Itinerari*, Ed. B. Mondadori

LIM

SLIDES

Dispense integrative

Mappe concettuali

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Prove strutturate

Verifiche orali individuali

Materia: Inglese Prof. Nicoletta Cozzolino

Obiettivi raggiunti

Gruppo di studenti adulti con un livello di istruzione medio-basso /medio-alto, di origine diversa con una serie di conoscenze e competenze specifiche per l'apprendimento di una lingua straniera. Queste conoscenze e competenze variano in base alle esperienze di vita, alla lingua madre e all'ambiente culturale in cui sono cresciuti.

Conoscenze di base:

- 1. Alfabetizzazione:** Gli studenti adulti hanno familiarità con l'alfabeto e la formazione delle parole e sono in grado di riconoscere e leggere le lettere dell'alfabeto nella lingua straniera che stanno imparando.
- 2. Grammatica di base:** hanno una comprensione rudimentale della struttura grammaticale e sono in grado di applicare alcune regole grammaticali elementari alla lingua straniera.
- 3. Vocabolario limitato:** hanno una conoscenza limitata del vocabolario nella lingua straniera. Sono in grado di comprendere e utilizzare parole e frasi di base per comunicare in situazioni quotidiane.

Competenze :

- 1. Comunicazione di base:** Sono in grado di comunicare in modo semplice utilizzando frasi di base nella lingua straniera, ma potrebbero avere difficoltà a comprendere discorsi veloci o complessi.
- 2. Comprensione orale:** Sono in grado di capire istruzioni semplici e informazioni di base nella lingua straniera, ma potrebbero avere difficoltà a comprendere discorsi veloci o con vocabolario più avanzato.
- 3. Pronuncia e intonazione:** Potrebbero avere difficoltà a pronunciare correttamente i suoni specifici della lingua straniera e a utilizzare l'intonazione appropriata.
- 4. Lettura e scrittura di base:** Sono in grado di leggere e scrivere testi semplici nella lingua straniera, come brevi frasi o semplici istruzioni.

Abilità:

Abilità di lettura e scrittura elementari: Sanno leggere e scrivere parole semplici nella lingua straniera, ma potrebbero avere difficoltà con testi più complessi o con la scrittura di frasi complesse.

In generale, il gruppo studenti adulti con un livello di istruzione di origine diversa richiede un approccio didattico che tenga conto delle loro conoscenze e competenze specifiche. Sono state necessarie attività di apprendimento strutturate e mirate, con un'enfasi sulla comunicazione orale, l'ascolto attivo, l'espansione del vocabolario e la pratica delle abilità di lettura e scrittura.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

UDA	Tempi (h)
Grammar Revision	15
Business Theory: Commerce and trade, IT in business and e-commerce, Methods of communication: e-mail.	15
Business Organisation: Sole Trader, Partnerships, outsourcing.	15
Marketing : what is a Marketing, Internet Marketing, Mobile Marketing	15
Trade documents: the invoice and e-invoice	6
Totale	66

Metodologia

La metodologia adottata si può considerare di stampo pressoché tradizionale, dato il *setting* d'aula e la scarsità di risorse utili ad adottare una metodologia più moderna e innovativa, La docente ha adottato il metodo della lezione frontale partecipata e le attività di gruppo volte a favorire il confronto, la partecipazione attiva, la collaborazione tra gli studenti, la riflessione critica, la discussione guidata, il dibattito. Gli studenti sono stati abituati a privilegiare l'efficacia della comunicazione e la fluidità del discorso. La comprensione orale si è sviluppata su testi di vario tipo su cui gli studenti hanno compiuto le seguenti operazioni: cogliere il significato globale, individuare informazioni specifiche, valutare il contributo dei compagni a un dialogo o a una discussione. Si sottolinea che la docente ha dovuto procedere a richiami e approfondimenti grammaticali e sintattici in itinere poiché non sempre gli studenti mostravano conoscenze linguistiche adeguate.

Strumenti

Testo adottato: M. Cumino – P. Bowen, Business Globe, Petrini editore

Fotocopie, appunti, sintesi guidate e dispense

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche orali individuali

Prove strutturate e semi-strutturate

Materia: Matematica Prof. Gesualdo Silvio

Considerato che il programma di matematica degli ultimi tre anni scolastici è stato svolto in maniera abbastanza sommaria, causa emergenza sanitaria, nello svolgimento del programma del corrente anno scolastico, si è scelto di procedere con continui richiami di argomenti propedeutici a quelli oggetto di studio. Dunque la programmazione iniziale è stata rimodulata in itinere, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Obiettivi raggiunti

- **Conoscenze:** gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito i concetti fondamentali inerenti alla matematica generale nonché l'applicazione degli stessi all'economia. In particolare lo studio della retta; le disequazioni di 1° grado ad una sola variabile; sistemi di disequazioni ad una variabili; la funzione della domanda; l'elasticità della domanda; la domanda elastica, anelastica, unitaria; la funzione dell'offerta; l'equilibrio fra domanda e offerta; la funzione del costo; il costo medio; il costo marginale; la funzione del ricavo; la funzione del profitto; la ricerca del massimo profitto; break even point: rappresentazione grafica del diagramma di redditività e analisi del punto di equilibrio, calcolo della quantità nel punto di equilibrio.
- **Competenze:** gli studenti hanno imparato ad applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di semplici problemi di tipo economico; usano in maniera essenziale modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, costrutti, grafici, diagrammi); hanno imparato ad imparare, a riflettere su sé stessi a lavorare con gli altri in maniera costruttiva; sanno organizzare e sintetizzare adeguatamente le conoscenze, effettuando valutazioni abbastanza corrette e personali.
- **Abilità:** gli studenti sanno, in linea di massima, ricercare un procedimento risolutivo e sanno scoprire le relazioni matematiche che sottostanno al problema, alla generalizzazione del risultato conseguito e al suo collegamento con le altre nozioni teoriche già apprese oltre che con le altre discipline. Sanno studiare funzioni note (retta e parabola) e disegnarne il grafico; analizzano come varia una funzione di domanda e di offerta in dipendenza dal prezzo; sanno valutare l'elasticità di una funzione di domanda e di offerta; sanno determinare il prezzo di equilibrio; analizzano una funzione di costo, ricavo, profitto in dipendenza dalla quantità di bene prodotta.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
Le equazioni di primo grado e la retta	15
Le equazioni di secondo grado e la parabola	20
Le funzioni e le loro proprietà	10
Disequazioni e sistemi di disequazioni di 1° e 2° grado.	15
La matematica e l'economia	39
TOTALE	99

Metodologie

Riguardo l'impostazione metodologica non ha preso avvio da una disciplina già confezionata, cioè da teorie e concetti già elaborati e scritti. Essenziale invece è stato muovere da una didattica che ha favorito l'insorgere di problemi matematizzabili. In tal senso si è promossa la scelta di situazioni particolarmente idonee a far nascere in modo naturale congetture, ipotesi, problemi e relative soluzioni. Dopo aver prodotto esemplificazioni, situazioni ed applicazioni concrete, le tematiche sono state sistemate con il chiaro, rigoroso e corretto percorso matematico specifico della disciplina. Ogni tappa conseguita dagli studenti è stata così inserita in un organico quadro teorico complessivo. Alcune tematiche trattate in una fase iniziale di approccio alla disciplina sono state poi riprese ed approfondite alla luce delle nuove competenze e capacità maturate dagli allievi.

I contenuti sono stati scelti non solo all'interno della disciplina ma seguendo anche un criterio interdisciplinare che ha legato la matematica al campo economico aziendale.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state effettuate: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario extracurricolare.

Il libro di testo è stato il punto di riferimento per l'introduzione degli argomenti, per il loro approfondimento e per la loro schematizzazione, nonché lo spunto per far emergere capacità critiche al fine di stimolare discussioni.

Strumenti:

- Dispense
- Dettatura di appunti
- Laboratorio

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

- Prove scritte
- Verifiche orali individuali
- Esercitazioni

Testo adottato:

Corso base rosso di matematica volume 3 - 4 - 5 di Bergamini - Trifone Edizioni Zanichelli

Materia: Economia aziendale Prof. Vicedomini Raffaele

Obiettivi raggiunti

Competenze: gli studenti dimostrano una sufficiente conoscenza della dinamica aziendale e un utilizzo delle procedure e metodi ad essa connessa.

Conoscenze: gli studenti palesano un'adeguata conoscenza dei concetti fondamentali delle diverse tematiche trattate.

Abilità: gli studenti applicano le conoscenze acquisite, usando la terminologia specifica.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività definendo obiettivi e tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

UDA	Tempi (h)
Il sistema informativo di bilancio	78
La contabilità gestionale e costi	55
Le imprese	45
Il marketing	20
Totale	198

Metodologie

L'aspetto metodologico è stato inevitabilmente condizionato dal forte ridimensionamento orario subito dalla disciplina in oggetto nel triennio, con un taglio complessivo di 10 ore, di cui tre nella classe quinta. Questo taglio delle ore di lezione, non è stato accompagnato da alcuna modifica nei programmi, i cui contenuti sono stati definiti dal DPR 2010 secondo il piano di studi dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing. A livello metodologico il taglio delle ore ha comportato un ridimensionamento delle azioni di recupero e di approfondimento, di cui abbisogna la platea scolastica del CPS, considerate le dinamiche di apprendimento degli studenti adulti e l'inserimento di studenti direttamente nella classe terza o in quelle successive, in virtù del possesso di crediti formali e informali, come nel caso della classe in oggetto. Nel corso delle lezioni si è proceduto a continui richiami degli argomenti oggetto di trattazione nella classe quinta e di quelli ad essi propedeutici, sollecitando interventi degli studenti, al fine di integrare l'argomento proposto con loro osservazioni e quesiti e procedere, quindi, agli opportuni chiarimenti e richiami. In tale contesto non è stata posta in essere la metodologia CLIL in relazione ai tempi di lavoro ridotti e alla mancanza di un docente abilitato per insegnamento disciplina in lingua.

Strumenti:

Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci *Entriamo in azienda 3*, Ed. Tramontana.

Lavagna.

Documentazione contabile.

Laboratorio informatico.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche orali individuali.

Esercitazioni scritte

Materia: Diritto Prof. Rosa Tagliaferri

Obiettivi raggiunti

- **Competenze:** gli studenti utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, con l'opportuno aiuto dell'insegnante, i corretti collegamenti trasversali.
- **Conoscenze:** gli studenti sono riusciti ad assimilare le diverse tematiche del diritto pubblico, ricollegandosi anche alle conoscenze giuridiche acquisite negli anni precedenti.
- **Abilità:** gli studenti hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI (h)
La Costituzione forme di Stato e forme di governo, la divisione dei poteri	8
Distinzione Costituzione e lo Statuto Albertino. I caratteri della Costituzione, i principi fondamentali, i diritti e le libertà	10
Organizzazione costituzionale dello Stato Italiano e gli organi costituzionali: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, accenni sulla Magistratura e sulla Corte Costituzionale	20
Accenni Lo Stato autonomistico: le Regioni e gli enti locali	8
La Pubblica Amministrazione e il decentramento amministrativo	10
Gli organismi sovranazionali: L'UE, accenni sul diritto globale	10
TOTALE	66

Metodologie

La lettura in aula della Costituzione unitamente al libro di testo e ad appunti preparati dal docente, ha permesso agli studenti di cogliere sub specie iuris la complessità dell'attualità quotidiana, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, la partecipazione alle discussioni ed ai dialoghi e l'acquisizione di un linguaggio specifico.

Un'azione che nel corrente anno scolastico è stata arricchita dalla partecipazione degli studenti all'elaborazione del progetto **LA COSTITUZIONE NON É UNA PRIGIONE**.

Strumenti

Testo adottato: G. Zagrebelskyed Altri, *Diritto Pubblico*, Ed. Le Monnier

Tipologie delle prove diversificate utilizzate:

- Verifiche orali individuali;
- Prove strutturate e semistrutturate

Materia: Economia Politica Prof. Rosa Tagliaferri

Obiettivi raggiunti

- **Competenze:** gli studenti utilizzano in modo soddisfacente le conoscenze acquisite, stabilendo, opportunamente guidati dall'insegnante, i corretti collegamenti interdisciplinari.
- **Conoscenze:** gli studenti, partendo dall'osservazione dell'attualità, sono riusciti con il supporto del docente ad assimilare le diverse tematiche dell'economia pubblica, ricollegandosi anche alle conoscenze acquisite negli anni precedenti.
- **Abilità:** gli studenti hanno mostrato prontezza a rispondere con curiosità agli stimoli educativi proposti.

Contenuti disciplinari

ARGOMENTI (UDA)	TEMPI(h)
Nozione di economia Pubblica e le funzioni della politica economica	10
L'intervento dello Stato nell'economia: teorie	8
Gli strumenti di politica economica	10
La finanza della protezione sociale: previdenza ed assistenza	8
Accenni Finanza locale e bilancio degli enti locali	8
Il bilancio dello Stato e patto di stabilità	10
Il sistema tributario italiano: Tasse Imposte e contributi	8
L'evasione: cause ed effetti	4
Totale	66

Metodologie

Gli studenti sono stati abituati attraverso l'uso del libro di testo, la lettura di pagine di quotidiani e di appunti preparati dal docente a cogliere il significato globale, attraverso l'individuazione delle informazioni specifiche, e la partecipazione dei compagni alle discussioni ed ai dialoghi.

Strumenti:

Testo adottato: FRANCO POMA, Finanza pubblica, Ed. Principato

Tipologie delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali individuali;
- Prove strutturate e semistrutturate

Obiettivi raggiunti**Competenze**

Gli studenti riescono a utilizzare, autonomamente, le conoscenze linguistiche acquisite, rispondendo a domande e producendo dei semplici testi riguardanti gli argomenti trattati. Nella produzione sia orale che scritta, non si evidenziano incertezze fonetiche e grammaticali ma un bagaglio lessicale ricco ed appropriato che rende la comunicazione chiara ed efficace.

Abilità

Gli studenti, che comprendono in forma più che sufficiente quanto leggono o ascoltano, possiedono capacità elaborative derivanti da riflessioni critiche. Senza l'aiuto del docente sanno riferire, correttamente, oralmente e per iscritto sugli argomenti studiati. Riescono a rielaborare i contenuti in forma semplice ed essenziale, perché sicuri sulle conoscenze grammaticali e provvisti di un lessico ricco ed appropriato.

Conoscenze

Gli studenti hanno una buona conoscenza degli argomenti oggetto di studio che hanno riguardato soprattutto la vita dell'impresa, la comunicazione e alcuni aspetti di civiltà.

Contenuti disciplinari

Si riportano di seguito sinteticamente le UDA elaborate in sede di programmazione delle attività. Sarà allegato comunque alla documentazione il programma svolto conformemente alle indicate UDA.

UDA	TEMPI (h)
REVISION DE GRAMMAIRE	15
CORRESPONDANCE COMMERCIALE	20
COMMERCE	23
CIVILISATION	8
TOTALE	66

Metodologia

L'insegnamento, fondato sul metodo comunicativo- funzionale, ha mirato al consolidamento delle conoscenze e abilità linguistiche, allo sviluppo delle capacità di comprensione ed espressione orale e scritta.

Strumenti

Attraverso letture, ascolti, conversazioni, questionario, résumés, composizioni di lettere commerciali.

Criteri Di Valutazione

La valutazione degli apprendimenti è stata operata considerando la conoscenza degli argomenti; la chiarezza e la completezza nell'esposizione; la proprietà di linguaggio; la capacità di sintesi; la correttezza ortografica e grammaticale.

Strumenti

Testi di riferimento

Fotocopie

Slides

Prove di verifica

Sono state utilizzate prove non strutturate, interrogazioni orali, conversazioni, riassunti, composizioni di lettere commerciali e test consistenti in prove a risposta aperta.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche orali individuali

Prove strutturate e semi-strutturate

3.3 Nodi interdisciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, sono state individuate tematiche che attraverso materiali individuati dalla commissione in sede di esame potevano prestarsi a isolare nodi concettuali significativi e qualificanti ai fini del colloquio orale che gli studenti dovevano prepararsi a sostenere in sede di esame, secondo le indicazioni all'art. 22 dell' Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023.

Una volta individuato il nodo, evidenziandone gli aspetti logici, i processi di pensiero che sono alla radice dell'agire, le situazioni concrete, sono stati scelti materiali utili ad esercitazioni prima di gruppo e poi individuali.

Nodi concettuali pluridisciplinari				
Tematica o Nucleo	Competenze sviluppate	Discipline coinvolte	Testi, documenti e materiali utilizzati	Eventuali esperienze e progetti collegati
Il lavoro	Vedi schede disciplinari 3.1 Competenze trasversali: <ul style="list-style-type: none"> • Progettare • Comunicare. • Collaborare e partecipare. Imparare ad Imparare <ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e Responsabile • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire ed interpretare l'informazione 	tutte	Immagini fotografiche, tabelle, documenti legislativi...	Esperienze individuali di lavoro intramurario Attività lavorative pregresse documentate

Politica ed equilibrio	Idem	Tutte	Idem	La Costituzione Educazione Civica Il “mestiere” di governare
Le difficoltà	Idem	Tutte	Idem	Diritti vs doveri
Il doppio e la diversità	Idem	Tutte	Immagini fotografiche, tabelle, documenti legislativi	La Giornata della Memoria Il racconto dei migranti

3.4 Attività, percorsi e progetti di Educazione Civica – Curricolo

In primo luogo va sottolineato che l'impegno dei docenti nel contesto operativo carcerario si indirizza da sempre alla trasmissione non solo dei contenuti, ma anche di quei saperi che fanno della legalità un elemento portante del percorso formativo didattico degli studenti.

Inoltre, nel percorso trattamentale in atto nel centro penitenziario di cui la scuola è parte integrante, va rilevato come l'insegnamento dell'educazione civica completa la formazione dell'individuo in tema di cittadinanza attiva.

Obiettivo dell'educazione civica è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere/consolidare la conoscenza dei propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con diversa consapevolezza alla vita civile e sociale della comunità, fornendo gli strumenti necessari per utilizzare consapevolmente i mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sviluppando il pensiero critico.

Se negli anni scolastici precedenti era stato possibile proporre attività laboratoriali (Viaggio in Italia: La Corte Costituzionale nelle carceri. Un viaggio nelle carceri 2019) utili in questa direzione, in stretta collaborazione con il penitenziario, nelle attuali condizioni il percorso intrapreso in questa direzione si è dovuto limitare a materiali proposti nel corso delle lezioni.

In base alla legge n. 92 del 20/08/2019, *Introduzione dell'Insegnamento scolastico dell'educazione civica*, il Consiglio di Classe ha delineato il piano di lavoro per la progettazione dell'attività relativamente al curricolo verticale di Educazione Civica.

Le tematiche da sviluppare per il quinto anno sono state: *La Costituzione. I valori fondanti e Il Diritto al Lavoro*. Il Consiglio di Classe ha suddiviso il monte ore complessivo di 23 ore tra il primo e il secondo quadrimestre.

Nella progettazione delle attività per il primo quadrimestre, incentrata sul tema del Diritto al Lavoro, è stata attuata una valutazione fondata su indicatori formali (partecipazione, coinvolgimento, senso di responsabilità), mentre per la tematica *La Costituzione. I valori fondanti* è stata realizzata come previsto, nel secondo quadrimestre, l'UDA Pluridisciplinare sulla Costituzione che ha prodotto un elaborato scritto-grafico dal titolo **“LA COSTITUZIONE NON É UNA PRIGIONE”**.

In sede di esame, ciascuno studente presenterà una riflessione autobiografica relativamente ad un articolo della Costituzione, scelto dal candidato e collegato alla sua storia personale e professionale. Piano di lavoro e UDA sono allegati al Verbale del Consiglio di Classe n.3 del 28/10/2022, parte della documentazione d'esame.

3.5 Metodologie e strategie didattiche adottate - Didattica Digitale

Integrata

Sotto il profilo metodologico, i docenti hanno posto in essere le azioni di seguito indicate, considerate particolarmente idonee ai meccanismi di apprendimento di un'utenza scolastica adulta:

- lezione frontale con richiesta d'intervento;
- lezione partecipata
- debate
- studio individuale e di gruppo;
- problem solving; brainstorming;
- simulazione;
- strumenti multimediali
- Didattica Digitale Integrata

In presenza di situazioni che necessitavano di interventi di recupero, i docenti hanno posto in essere attività di tutoraggio ed interventi mirati ed individualizzati, realizzati mediante l'adozione di strategie e strumenti individuati, di volta in volta, come più idonei al superamento dell'emergente situazione problematica. Per problemi connessi al contesto operativo le attività di recupero sono state attivate in orario curricolare.

Dal punto di vista metodologico, le peculiarità operative e le problematiche relative all'apprendimento e al percorso degli studenti adulti in stato detentivo, hanno indotto i docenti ad elaborare dei percorsi orientativi, atti a far cogliere agli interessati nessi e collegamenti tra gli argomenti oggetto di trattazione nelle singole discipline. Tale scelta metodologica è stata dettata anche dall'esigenza di abituare gli studenti ad impostare il colloquio nella sua nuova formulazione, partendo dal materiale proposto dalla Commissione.

Un discorso particolare merita la Didattica Digitale Integrata.

La Didattica Digitale integrata intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento è stata rivolta agli studenti come modalità di lavoro utile ad integrare i materiali tradizionali presenti in aula. Già in passato, in occasione dell'emergenza Covid, l'attuazione della DDI nel CPS ha rappresentato una modalità di lavoro necessaria che oggi si è intesa mantenere in essere come strategia innovativa che, nonostante le difficoltà di carattere tecnico implicite nella situazione detentiva, ha inteso tener conto anche delle competenze tecnologiche e del percorso formativo definito per l'indirizzo ITE e rendere attuali e rafforzare i contenuti disciplinari necessari alla prova di esame.

La DDI si è svolta sulla base degli **obiettivi** indicati nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata quali

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.

1. ridefinito, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline;
2. hanno strutturato e pianificato gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe;
3. hanno individuato le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente.

3.6 Strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica formativa ha utilizzato tutti i materiali e la strumentazione didattica presenti presso il CPS, che per quanto concerne la dotazione informatica è stata migliorata e aggiornata a partire dall'anno scolastico 2011/12: proprio le attrezzature informatiche presenti avevano costituito gli strumenti e i mezzi più utili in fase di didattica a distanza.

I **mezzi** utilizzati sono costituiti dall'insieme di metodologie, attività e strumenti e spazi impiegati congiuntamente per raggiungere gli obiettivi previsti dall'azione didattico-formativa (cfr. 3.5).

Strumenti presenti nel reparto che gli studenti hanno potuto utilizzare quotidianamente o periodicamente sono:

- libri di testo i cui titoli sono indicati nelle apposite schede allegate al documento;
- lavagna tradizionale;
- computer

- testi scolastici delle diverse discipline disponibili presso la biblioteca scolastica del reparto;
- quotidiani
- testi narrativi, monografie, testi in lingua straniera, saggi ed enciclopedie presenti nella biblioteca di progetto (LIB(E)RI LIBRI) presente nel reparto IONIO
- fotocopie
- DVD
- File reperiti sulla rete presentati durante la DAD
- Slides
- Mappe concettuali
- Dispense
- LIM

In particolare gli strumenti utilizzati per la DDI sono stati video, audiovisivi, filmati e lezioni su slides.

Gli spazi di cui hanno fruito gli studenti sono stati inevitabilmente limitati dallo stato detentivo degli stessi a quelli di seguito indicati:

- Aula scolastica
- Aula Biblioteca LIB(E)RI LIBRI
- Laboratorio d'informatica

Per quanto concerne i **tempi del percorso formativo**, lo svolgimento dei programmi e la valutazione periodica vede l'anno scolastico suddiviso in 2 quadrimestri. Per quanto concerne i tempi di svolgimento dei programmi, gli stessi sono stati oggetto di programmazione unitamente ai connessi contenuti interdisciplinari, nei limiti del monte ore di ciascuna disciplina, definito nelle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti. (G.U. 08.06.2015, n. 130 - S.O.), Allegato D - *Quadri orari dei percorsi di istruzione di secondo livello*". Nella prima parte del presente documento, (cfr 1.4), è riportata la tabella contenente l'indicazione del monte ore previsto dal segnalato allegato per l'indirizzo di studio della classe in oggetto, mentre sono indicati nelle schede per materia, (cfr 3.2), i tempi programmati per argomento secondo una articolazione in UDA opportunamente rimodulata in rapporto alle esigenze emerse che talvolta hanno rallentato lo svolgimento della didattica in alcuni periodi dell'anno portando alla ridefinizione degli obiettivi e dei tempi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

4.La valutazione della classe

4.1 I criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione, il Consiglio di classe ha adottato i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti. Per la valutazione delle prove disciplinari sono stati invece adottati i criteri stabiliti da ciascun dipartimento.

L'attività valutativa è stata attuata sotto il segno della trasparenza, coinvolgendo gli studenti non solo per informarli dei risultati conseguiti nelle varie prestazioni, ma anche per stimolarne la responsabilizzazione e la capacità di autovalutazione. Si deve, infatti, evidenziare che il DPR 2012 ha ripreso, per quanto concerne la tematica in oggetto, il testo del progetto SIRIO in cui si sottolinea come "Verifica e valutazione debbano perdere, a maggior ragione nei confronti di un'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi", dando così rilievo alla valenza formativa della valutazione.

Anche nell'ambito della Didattica Digitale Integrata, la valutazione ha avuto per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento degli studenti.

La valutazione in DDI ha avuto sia una dimensione formativa, ovvero in itinere relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente, per capire ciò che è stato appreso, ciò che è rimasto in sospeso e come migliorare, che una dimensione sommativa, espressa con un voto o un giudizio, che ha invece verificato se, al termine di un segmento di percorso, gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e a che livello.

La valutazione delle verifiche e delle attività ha fatto riferimento a griglie di valutazione delle competenze raggiunte elaborate dai dipartimenti e dai Consigli di Classe e condivise dal Collegio dei Docenti.

La valutazione sommativa ha rappresentato una sintesi che ha tenuto conto anche della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio.

La griglia di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, è stata deliberata nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto.

La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è stata articolata in due momenti: il primo quadrimestre che si è concluso nel mese di gennaio, e il secondo quadrimestre che si è concluso a giugno.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- accertamento dei livelli di partenza;
- risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi programmati);
- progressi in itinere;
- impegno e capacità di recupero;
- risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);

- metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- partecipazione assidua alle attività;
- rispetto delle norme disciplinari e partecipazione al dialogo scolastico;
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento;
- il livello di competenze nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

I criteri per l'attribuzione del credito scolastico presso la sede carceraria sono riportati nella CM n. 3 del 17/03/2016, per cui il punteggio del credito scolastico è attribuito moltiplicando per due il credito scolastico attribuito ad esito dello scrutinio finale del secondo periodo didattico sulla base della media dei voti assegnati. Il credito maturato al secondo periodo didattico, per il corrente Esame di Stato, viene convertito ai sensi dell'Allegato A Tabella B dell'O.M. n. 45 del 9/03/2023. L'attribuzione del credito scolastico dell'anno in corso viene effettuata sulla base della media dei voti assegnati secondo Allegato A Tabella C dell'O.M. n. 45 del 9/03/2023 (cfr. in particolare l'art.11 dell'OM).

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito scolastico per l'anno in corso, saranno prese in considerazione i seguenti indicatori (media, interesse e impegno, partecipazione alle attività didattiche e complementari) con deroga per quanto riguarda la frequenza, secondo quanto stabilito in sede di Collegio Docenti.

In relazione alla valutazione della prova d'esame, il Consiglio di Classe, in base alla nuova normativa che disciplina l'Esame di Stato nel corrente anno scolastico, ha adottato la Griglia Nazionale di Valutazione del Colloquio suddivisa in 5 descrittori allegata in calce al presente documento (*cfr. Allegato D*).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato presso la sede carceraria sono gli stessi di quelli adottati presso la sede centrale fermo restando le peculiarità dell'istruzione degli adulti richiamate dalla CM n. 3 del 17/03/2016.

4.2 Gli obiettivi raggiunti in riferimento al profilo di uscita

Gli studenti hanno raggiunto nel complesso i seguenti obiettivi programmati dal Consiglio di Classe:

Obiettivi Cognitivi

Competenze

- Sono in grado di applicare le conoscenze acquisite per la risoluzione di situazioni problematiche.
- Hanno acquisito una sufficiente preparazione di base nell'ambito dello specifico indirizzo di studio, adattabile sia al reinserimento nel mondo del lavoro, sia ad una prosecuzione negli studi.
- Sanno interpretare fenomeni storici, sociali, giuridici - economici, d'impresa e di matematica applicata.

Conoscenze

- Hanno arricchito trasversalmente la loro cultura di base, rendendola ora idonea ad affrontare consapevolmente e criticamente anche aspetti della realtà sociale e produttiva.
 - Posseggono un'adeguata conoscenza dei mezzi espressivi e di comunicazione scritti e orali, che consentono di decifrare o elaborare testi di varia natura.
- Conoscono le tecniche operative di risoluzione di situazioni problematiche.

Abilità

- Hanno acquisito abilità linguistiche-espressive che consentono una chiara comunicazione.
- Sono in grado di condurre fondamentali procedimenti d'induzione e deduzione in diversi contesti. -Sono in grado di operare collegamenti anche in ambito interdisciplinare ed esprimere autonomamente giudizi critici.
- Sono in grado di operare scelte sia in campo personale sia professionale. -Sono in grado di collegare le conoscenze acquisite.

Obiettivi Comportamentali

- Gli studenti hanno sviluppato adeguate capacità di comunicazione e di auto espressione, migliorando la relazionalità interpersonale.
- Sono in grado di discutere e di confrontarsi nel rispetto reciproco e nell'autoconsapevolezza dei limiti personali, hanno inoltre incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici e alla propria formazione culturale.

Obiettivi educativi

Competenze di Educazione civica

- Rispettano gli altri e le regole della vita di gruppo;
- Riflettono su sé stessi, gestiscono efficacemente il tempo e le informazioni, lavorano con gli altri in maniera costruttiva, si mantengono resilienti e gestiscono il proprio apprendimento e la propria carriera;
- Agiscono da cittadini responsabili e partecipano pienamente alla vita civica e sociale;

- Adottano atteggiamenti positivi di fronte alle difficoltà;
- Esprimono opinioni personali motivate rispettando quelle altrui;
- Svolgono la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- Contribuiscono a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.

4.3 Gli strumenti di valutazione adottati: Griglie di Valutazione

Sono state effettuate dai docenti verifiche scritte e orali, non solo per accertare periodicamente il conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati per finalità e modalità, diretti a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno. Per tale motivo, le prove tradizionali sono state affiancate da modalità di verifica di varia natura, sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Le prove concordate dal Consiglio di Classe sono di seguito indicate.

Prove scritte:

- Strutturate e semi strutturate;
- Somministrazione di questionari;
- Esercitazioni tradizionali;
- Produzione di elaborati.

Prove orali:

Colloqui opportunamente strutturati, affiancati da verifiche alla lavagna.

Le prove di verifica sommativa sono state progettate per far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze.

In particolare si è verificato:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti;
- la produzione di elaborati individuali o di gruppo, a seguito di consegne con carattere di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti;

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente, hanno determinato la formulazione del **voto finale di sintesi** al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico in corso. Lo strumento di valutazione privilegiato adottato da ciascun docente per le valutazioni disciplinari è costituito da una griglia disciplinare valida per ciascuna materia.

Per la valutazione delle prove scritte sommative e dei colloqui periodici sono state elaborate e utilizzate griglie di valutazione curricolare.

In relazione alla valutazione delle prove scritte e del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, esaminata la normativa che disciplina il nuovo Esame di Stato, ha adottato apposite griglie allegare in calce al presente documento in relazione alle prove scritte (*cf. Allegato B, C*) e adottato la griglia di valutazione della prova orale come da Allegato A all'OM n. 45 del 9/03/2023 (*cf. Allegato D*).

TERZA PARTE

5 Verso l'esame

5.1 Attività in preparazione dell'esame

Il Consiglio di Classe ha svolto alcune attività propedeutiche all'esame di Stato, illustrando la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'esame di Stato oltre alla struttura delle varie fasi delle prove scritte e del colloquio.

Sono state svolte simulazioni di prove di esame e di colloquio di esame al fine di consentire agli studenti di acquisire una adeguata padronanza sulle modalità di svolgimento dell'esame nella sua formulazione, partendo dal materiale proposto.

Durante l'anno scolastico sono state predisposte per la classe due prove di simulazione della prima prova di esame a cui gli studenti hanno partecipato con impegno e grande senso di responsabilità.

La prima simulazione di prima prova di esame si è tenuta in data 14 febbraio 2023.

La seconda simulazione di prima prova di esame si è svolta in data 21 marzo 2023.

Nel mese di maggio (data prevista 22.23.24 maggio) invece saranno svolte le prove INVALSI.

In allegato (*Materiali predisposti per l'esame*) sono i percorsi pluridisciplinari predisposti dai docenti relativi ai nodi interdisciplinari, proposti agli studenti al fine di creare familiarità con la attuale modalità di colloquio orale.

5.2 Modalità di svolgimento del colloquio

In ottemperanza con quanto previsto in relazione allo svolgimento dell'Esame di Stato (art.19 e sgg dell'OM n.45 del 9 marzo 2023), la prova di esame si aprirà dopo lo svolgimento delle due prove scritte ministeriali, con un colloquio disciplinato dall' art 17, comma 9 del d. lgs 62/2017 teso ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente così come emerge dal Patto formativo per una rilettura biografica del percorso di studio nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Nella conduzione del colloquio, la commissione terrà conto delle informazioni contenute nel CURRICULUM dello studente (comma 1 art. 22 O.M. 45).

Il colloquio si svolgerà a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, assegnato ai sensi del comma 5, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali evitando una rigida distinzione tra le discipline e in una prospettiva multidisciplinare, tenendo conto anche delle competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.

I candidati in oggetto non hanno svolto il percorso PCTO e quindi il colloquio valorizzerà il patrimonio culturale della persona partendo dalla sua storia individuale quale emerge dal Patto

Formativo Individuale, favorendo una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

5.3 Materiali che fungono da input per la trattazione dei nodi concettuali

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'art.22 comma 3, all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio per i relativi candidati.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare nonché per verificare l'acquisizione di una visione multidisciplinare di quanto appreso nel percorso di formazione personalizzato.

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, il consiglio di classe terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali e delle Linee guida.

I materiali proposti consistono in foto, ritagli di quotidiani, fac-simile di documenti finanziari, prodotti multimediali, problemi logico matematici e statistiche.

L'esame si svolgerà secondo le indicazioni dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023 e sarà valutato facendo riferimento alla griglia di valutazione fornita dalla stessa Ordinanza e riportata in allegato al presente documento (*Allegato D Griglia di valutazione colloquio Orale*).

QUARTA PARTE

6. ALLEGATI

Allegato A. Griglie di attribuzione del credito scolastico a.s. 2022/2023

PREMESSA

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale.

Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella Tabella Ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Consiglio di Classe.

Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno.

Le modalità di attribuzione del credito scolastico, sono regolate dalle disposizioni, contenute nel Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 all'articolo 15.

Art. 15

1) In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2) Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3) Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato B Griglie di valutazione Prima Prova

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A ANALISI DEL TESTO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideaione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideaione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideaione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideaione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Comprensione del testo nel suo complesso e nei suoi snodi tematici e stilistici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna pienamente adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali approfondita e completa;	20	4	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna adeguato; comprensione dei nuclei tematici fondamentali globalmente corretta ma non approfondita;	15	3	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna parziale; comprensione dei nuclei tematici fondamentali non sempre adeguata con qualche imprecisione;	10	2	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna scarsamente rispettati; comprensione dei nuclei tematici fondamentali quasi del tutto errata;	Da 1 a 5	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta); Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi del testo esaustiva e precisa; interpretazione completa e articolata;	20	4	
	Analisi del testo adeguata; interpretazione globalmente completa e articolata;	15	3	
	Analisi del testo semplice e lineare; interpretazione parzialmente corretta e articolata;	10	2	
	Analisi del testo imprecisa; interpretazione scorretta e disarticolata.	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideaione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideaione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideaione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideaione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
	Lessico impreciso e poco rispondente al registro comunicativo, forma carente, gravi errori di punteggiatura	Da 1 a 5	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita, con ricchezza e correttezza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	20	4	
	Individuazione di tesi e argomentazioni adeguata, con riferimenti culturali sostanzialmente corretti e congruenti allo sviluppo dell'argomentazione	15	3	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali parzialmente congruenti all'argomentazione	10	2	
	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni, con riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere lo sviluppo dell'argomentazione	Da 1 a 5	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo esaustivo e preciso; utilizzo di connettivi pertinenti	20	4	
	Percorso ragionativo completo e attinente; utilizzo di connettivi sostanzialmente adeguato	15	3	
	Percorso ragionativo semplice e lineare; uso di connettivi non sempre adeguato.	10	2	
	Percorso ragionativo impreciso e frammentario; uso errato dei connettivi	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

**ISIS "ENRICO CARUSO" NAPOLI Anno scolastico 2022/23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C TESTO ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO**

ALUNNO.....CLASSE.....SEZ.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI				
INDICATORI	DESCRITTORI	100	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Ideazione e organizzazione del testo chiara, ordinata e organica; testo coerente, coeso e fluido	20	4	
	Ideazione e organizzazione del testo adeguatamente chiara e ordinata; testo sostanzialmente coerente e coeso	15	3	
	Ideazione e organizzazione del testo parzialmente chiara e ordinata; testo non sempre coerente e coeso	10	2	
	Ideazione e organizzazione del testo poco articolata, disordinata e confusa; testo impreciso e poco coeso	Da 1 a 5	1	
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico vario e adeguato al registro comunicativo, forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura	20	4	
	Lessico adeguato al registro comunicativo, forma complessivamente corretta, uso della punteggiatura quasi sempre efficace	15	3	
	Lessico generico e abbastanza rispondente al registro comunicativo, forma semplice ma corretta, punteggiatura non sempre appropriata	10	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze esaurienti e originali, sostenute da citazioni efficaci e da giudizi critici ben documentati	20	4	
	Conoscenze adeguate, sostenute da citazioni e giudizi critici coerenti	15	3	
	Conoscenze semplici sostenute da citazioni e giudizi critici sostanzialmente congruenti, anche se non sempre efficaci	10	2	
	Conoscenze deboli e imprecise, sostenute da citazioni e giudizi critici inefficaci e frammentari	Da 1 a 5	1	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi; Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace ; esposizione ordinata e lineare.	20	4	
	Traccia adeguatamente rispettata, titolo coerente e parafrasi corretta; esposizione sostanzialmente ordinata.	15	3	
	Traccia parzialmente rispettata, titolo e parafrasi sommari; esposizione non sempre lineare.	10	2	
	Traccia non adeguatamente rispettata, titolo incoerente e parafrasi inesistente; esposizione frammentaria e disorganica	Da 1 a 5	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali esaustivi e precisi	20	4	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali attinenti	15	3	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali	10	2	
	Articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e frammentari	Da 1 a 5	1	
PUNTEGGIO ASSEGNATO				___/20

La griglia di valutazione per la prima prova scritta di italiano è stata realizzata tenendo conto delle indicazioni ministeriali relative agli indicatori ed ai descrittori del nuovo Esame di Stato 2023. Nell'ottica di una valutazione equilibrata e razionale delle conoscenze e delle competenze acquisite dall'allievo al termine del percorso di studi previsto, in armonia con le scelte sostenute dal Dipartimento negli ultimi anni relativamente ai criteri di progettazione ed alle metodologie didattiche condivise, in accordo con la modalità di valutazione delle verifiche formative e sommative in itinere e soprattutto delle prove parallele comuni, svolte durante l'intero anno scolastico, i docenti hanno scelto di accorpare alcuni indicatori relativi alla parte generale che potessero favorire una valutazione meno settoriale e più globale dell'allievo; Stesso ragionamento è stato adottato per gli indicatori specifici. La considerazione di un indicatore in maniera isolata è avvenuta ogni volta che si volesse fare esplicito riferimento alla valutazione di una particolare abilità o competenza relativa ad una precisa tipologia di prova.

Allegato C Griglia di valutazione Seconda Prova

AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	...
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		...
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		...
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	...
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		...
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		...
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	...
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		...
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		...
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	...
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		...
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		...
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		...
TOTALE			...

Allegato D Griglia di valutazione colloquio Orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO E Materiali predisposti per l'Esame di Stato

TEMATICA	ITALIANO	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA	ECON. AZIENDALE	DIRITTO	ECON. POLITICA	Ed. Civica
IL LAVORO	G. VERGA <i>"L'amante di Gramigna"</i>	Il brigantaggio	Hierarchy	L'entreprise	Prezzo di equilibrio	Organizzazione d'impresa	Separazione dei poteri dello Stato	Lavoro-economia sommerso	10
LA DIFFICOLTÀ	G. D'ANNUNZIO Una dimora dell'esteta (da "Il Piacere")	Strumenti del consenso in regimi autoritari	DELOCALIZATION OUTSOURCING OFFSHORING	La Belle Epoque	Funzione del costo	Localizzazione e delocalizzazione	La Pubblica Amministrazione	Le tasse	7
IL LAVORO	I. CALVINO (Storia di due sposi)	Taylorismo	SUPPLY AND DEMAND	La Révolution Industrielle	La domanda e l'offerta	Imprese industriali	Iniziativa economica e proprietà dei mezzi di produzione (Art.41)	L'intervento nello Stato nell'economia	4
IL DOPPIO	L. PIRANDELLO <i>"Così è se vi pare"</i>	Il fascismo	BREAK EVEN POINT	Break even point	Break even point	Break even point	Nascita della costituzione rigida e dell'Europa politica	Bilancio dello Stato	2
POLITICA ED EQUILIBRIO	G. PASCOLI " X Agosto"	Diritto di voto	LOCALIZATION AND RELOCALITAZION	La Révolution Industrielle	La funzione del profitto. Diagramma di redditività	Localizzazione e delocalizzazione	Libertà di culto	Bilancio di previsione	8
DIVERSITÀ	T. MARINETTI, Il futurismo	L'interventismo	INDUSTRIAL ENTERPRISE	La Révolution Industrielle	Mercati liberi e Monopolistici	Impresa industriale	Art. 21 Libertà di espressione	Art. 41 Proprietà dei mezzi di produzione	11
LA DIVERSITÀ	I.SVEVO <i>"La morte del padre"</i>	Gli ebrei e la soluzione finale	BREAK EVEN POINT	Le Constituion Française	La funzione del profitto. Diagramma di redditività	Break even point	Articolo 27 cost. e Magistratura	IRPEF	3
LA DIVERSITÀ	Scapigliatura (Senso)	Caso Dreyfus	BUSINESS FORMS	L'affaire Dreyfus	Domanda e offerta	Imprese industriali	Forme di Stato	Welfare	1



Sezione Staccata
Centro Penitenziario di Secondigliano - Napoli

ESAMI CONCLUSIVI DI STATO
Anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 17- comma 1 - Dlgs 62/2017
O.M. n. 45 del 09/03/2023

Consiglio di Classe della classe 5[^] sez. G CPS

DOCENTI

FIRMA

FERRI ANTONELLA (ITALIANO.STORIA)

VICEDOMINI RAFFAELE (EC. AZIENDALE)

GESUALDO SILVIO CARLO FELICE(MATEMATICA)

TAGLIAFERRI ROSA (DIRITTO-EC POLITICA)

COZZOLINO NICOLETTA (LINGUA INGLESE)

COSMA CODRUTA FELICIA (LINGUA FRANCESE)

Antonella Ferri
Raffaele Vicedomini
Silvio Carlo Felice
Rosa Tagliaferri
Nicoletta Cozzolino
Felicia Codruta Cosma